

SCUOLA

Scuola, Mascolo: "Giusta protesta studenti"

Poletti sbaglia su formazione professionale Sicilia



"Non possiamo che concordare con gli studenti che questa mattina hanno manifestato a Roma contro la 'Buona Scuola': nonostante il dissenso di tutte le parti coinvolte, il governo continua imperterrito a mascherare da riforma il suo tentativo di sminuire il ruolo della scuola pubblica italiana".

Lo dichiara il segretario generale dell'Ugl Scuola, Giuseppe Mascolo, evidenziando come "a partire dai prossimi giorni, l'Ugl Scuola organizzerà iniziative di protesta su tutto il territorio nazionale, per supportare lavoratori, alunni e famiglie nella loro giusta protesta".

In particolare "dobbiamo constatare che chi ci governa non conosce il reale funzionamento delle istituzioni scolastiche. Infatti, dopo i numerosi solleciti in merito alle problematiche legate alla sostituzione del personale assente per brevi periodi – prosegue -, lo stesso Miur, con una circolare dello scorso 30 settembre, ha stabilito che, per il personale docente la questione viene rimandata a dopo la conclusione del piano straordinario di assunzione, fatto che rappresenta una vera e propria assurdità perché le lezioni sono oramai iniziate da settimane; per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, la decisione viene affidata ai dirigenti scolastici, sui quali viene dunque scaricata tutta la responsabilità".

"Un altro esempio lampante è offerto dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, il quale alla recente Festa dell'Unità a Palermo ha dichiarato che la formazione professionale è un modo per 'distribuire moneta': anziché ledere la dignità di tanti lavoratori – conclude -, il governo dovrebbe adoperarsi al fine di trovare soluzioni concrete per l'annosa vertenza della formazione professionale siciliana, tutelando le professionalità e l'importante servizio offerto ad alunni e genitori".

Roma, 2 ottobre 2015